

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80000350720
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Camera di Commercio I.A.A. di Bari
Nome RPCT	Michele
Cognome RPCT	Lagioia
Qualifica RPCT	Dirigente
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2023/11/131.pdf
Data inizio incarico di RPCT	https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2021/02/1_18.pdf
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Lo stato di attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 è da considerarsi buono. In particolare, si è rafforzata la trasparenza relativa alle scelte dell'amministrazione in relazione alle modalità di pubblicazione dei dati nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici". Tale processo ha generato una semplificazione dell'accesso alle informazioni contenute nella sezioni dedicate. Le attività di monitoraggio hanno rilevato che le misure programmate nell'anno 2024, in continuità con i precedenti interventi, hanno funzionato sia con riferimento all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, che all'adempimento degli obblighi di trasparenza. I risultati ottenuti rappresentano il frutto della costante collaborazione tra tutti gli attori protagonisti del processo di attuazione delle misure, anche in considerazione del fatto che la strategia di prevenzione della corruzione realizzata appare idonea alle peculiarità e caratteristiche dell'Ente. Inoltre, ogni adempimento connesso all'attuazione della sottosezione è stato affrontato con spirito collaborativo in un'ottica non meramente formale.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Talune criticità, nelle misure percentuali indicate, sono state rilevate dall'OIV, in occasione dell'annuale attestazione, ascrivibili e riconducibili ad alcuni obblighi di pubblicazione. Gli esiti sono stati condivisi con i referenti anticorruzione interessati, al fine di porre in essere tempestivamente le opportune misure di adeguamento.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività del RPCT è stata particolarmente intensa per l'anno 2024, con particolare riguardo all'attività di impulso e coordinamento delle misure programmate relative alla disciplina del conflitto di interessi e della formazione in materia di trasparenza. In tal senso ha contribuito in misura determinante l'attività di continua collaborazione tra il RPCT, il suo staff e l'OIV.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si sono registrati fattori che abbiano ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del Piano. Fondamentale è anche il ruolo della Rete dei referenti interni per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, costituita dai Funzionari di Elevata Qualificazione che assicurano la costante collaborazione tra le strutture e il RPCT con riferimento agli adempimenti propri di ciascun ufficio.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	Oltre al monitoraggio in itinere relativamente ai contenuti assoggettati a pubblicazione obbligatoria, si annoverano, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, i monitoraggi acquisiti agli atti dell'Ufficio anticorruzione e Trasparenza relativi a: 1) i procedimenti afferenti l'Ufficio Conciliazione ed Arbitrato 2) gli atti di incarico e conferimenti di incarichi di collaborazione o consulenza, ai fini della verifica del puntuale inserimento di apposite disposizioni e/o clausole di risoluzione o decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice; 3) contenuti del nuovo Regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 29/04/2024. Nello specifico è stata prevista ad hoc la disposizione di cui all'articolo 14 "Incompatibilità" che rinvia espressamente al Codice di comportamento nazionale ed al Codice di Comportamento interno. Si dà atto, altresì che i monitoraggi (sia delle misure generali che di quelle specifiche) e le relative verifiche vengono svolti anche attraverso incontri fissati per le vie brevi e/o colloqui senza particolari formalità.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.)(più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Non si sono verificati eventi corruttivi.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		L'analisi dei processi camerali alla base della pianificazione delle misure contenute nel PTPCT 2024-2026 è stata mutuata da Unioncamere nazionale, l'Ente pubblico che rappresenta il sistema camerale italiano (KIT anticorruzione)- la Camera ha individuato, tra i processi ritenuti meritevoli di essere attenzionati, quelli afferenti le seguenti aree di rischio: a) acquisizione e progressione del personale; b) contratti pubblici c) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico immediato per il destinatario; d) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico immediato per il destinatario; e) area sorveglianza e controlli; f) risoluzione delle controversie; g) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio In particolare, nel corso dell'anno 2024 è stata avviata la revisione della mappatura dei processi camerali aggiornati alla luce del nuovo Kit licenziato da Unioncamere a gennaio 2024.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	No	
2.F.000 0	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	No	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Sì (indicare con quali Responsabili)	Personale assegnato alla Struttura Tecnica Permanente
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche si evidenzia quanto segue: - <u>misura specifica di controllo</u> Area di rischio "Concorsi e prove selettive": verifiche sulla disciplina per la formazione di commissioni e sulle dichiarazioni acquisite ex art. 35-bis d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prima dell'adozione del provvedimento di nomina e su quelle attestanti l'assenza di conflitti di interessi non appena sia nota l'identità dei potenziali beneficiari. - <u>misura specifica di promozione dell'etica e di standard di comportamento</u> Area di rischio "Concorsi e prove selettive": verifiche sull'osservanza del Codice di comportamento dell'Ente, con particolare riguardo all'osservanza dell'art.10 del vigente Codice interno "Comportamento nei rapporti privati, con mezzi di informazione e nell'utilizzo dei social media" che stabilisce le principali linee guida nell'utilizzo dei social media e nella pubblicazione di contenuti e commenti da parte di tutto il personale camerale. - <u>misura specifica di formazione</u> in continuità con il percorso già avviato negli anni precedenti, la formazione specifica in materia di anticorruzione, relativa al PTPCT 2024-2026, è stata pensata e strutturata in termini di approfondimento dei contenuti degli obblighi di pubblicazione delle singole sezioni di "Amministrazione trasparente" al fine di avviare un percorso finalizzato alla riorganizzazione dei flussi informativi a garanzia della elaborazione, aggiornamento, trasmissione e pubblicazione dei dati così come declinati dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. per tutto il personale camerale.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì	Attraverso l'applicativo di Infocamere Scpa (Società delle Camere di Commercio italiane per l'innovazione digitale) si consente ai singoli operatori di gestire autonomamente il caricamento – e quindi la pubblicazione - di alcune delle informazioni assoggettate a pubblicazione obbligatoria ex artt 15, c1 e 2, e 26 e 27 del D.Lgs.33/2013. La procedura si completa generando un flusso informatizzato di dati liberamente consultabili e direttamente disponibili nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Amministrazione Aperta".
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Si dà atto che Web Analytics Italia di AGID è stato attivato sul sito istituzionale camerale sin da marzo 2021. Tuttavia, al momento, alcuni indicatori/widget presenti nella dashboard di back office di WAI, non funzionano correttamente e di conseguenza gli analytics non vengono mostrati, come da comunicazione AGID,acquisita agli atti del Responsabile CED.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	n.2 richieste: 1) prot.n.13046/E del 19/02/2024 riscontrata con nota prot.n.15303/U il 26/02/2024 2) prot.n.83073/E del 31/10/2024 riscontrata con nota prot.n.87790/U del 19/11/2024

ID	Domanda	Risposta (<i>selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto</i>)	Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>)
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio – presidiato dall’Ufficio Anticorruzione e Trasparenza – di norma viene svolto a campione in ragione delle scadenze di legge o di specifici adempimenti, investendo non soltanto i contenuti assoggettati a pubblicazione obbligatoria ma anche i dati e le informazioni cd “istituzionali” riferibili ai singoli Servizi. Si dà atto, altresì, che le richieste di aggiornamento dati, relativi alla sezione di amministrazione trasparente, vengono inoltrate al responsabile CED, ai fini della pubblicazione, unitamente al personale assegnato all’Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, che legge per opportuna conoscenza e tempestiva verifica.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all’attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	Non applicabile – la fattispecie non ricorre
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l’adempimento		Per l’anno 2024 si registra un adeguato livello di adempimento degli obblighi di trasparenza. Il monitoraggio OIV relativamente all'attestazione degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2024 ha rilevato che i dati pubblicati riportano le informazioni richieste dalla normativa. Al fine di garantire la puntuale applicazione del dettato normativo di cui all'art.7 del Decreto legislativo n.33/2013, all'Allegato 5 della Delibera ANAC n.213/2020 e all'art.68 del Codice dell'amministrazione digitale è intendimento dell’Amministrazione assumere le doverose misure di adeguamento atte a consentire il superamento delle criticità segnalate dall'OIV di questa Camera all'interno della griglia di attestazione degli obblighi di pubblicazione alla data del 30.11.2024 in tema di apertura del formato di pubblicazione.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università	Si	Corso VALORE PA 2024: nell'area formativa "Anticorruzione, Trasparenza ed Integrità": strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione." - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" personale interessato: n.1 unità di personale assegnata all'Area Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato - Servizio Provveditorato e n.1 unità di personale assegnata all'Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato - Servizio Agricoltura
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Società ITA SRL
5.C.5	Formazione in house	Si	Infocamere SCPA e Sì CAMERA: società in house del sistema camerale: attività formativa avente contenuti specifici e tipici del sistema camerale con approfondimenti normativi progettati ad hoc per le risorse umane del sistema camerale
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		L'erogazione della formazione "specifica" in materia di prevenzione della corruzione per l'anno 2024 si è strutturata in due distinte sessioni tenutesi entrambe in diretta streaming: la I parte con approfondimento dei principali obblighi di pubblicazione e le responsabilità per l'assolvimento di detti obblighi ed una II parte caratterizzata da un focus sull'applicativo software che alimenta il flusso delle informazioni pubblicate in amministrazione trasparente. La partecipazione all'evento, che si inserisce nell'ambito del percorso di formazione obbligatoria in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. è stata garantita a tutto il personale camerale, compreso quello con qualifica dirigenziale, ed estesa anche al personale del CSA e delle Aziende speciali. Tutto il materiale didattico è stato tempestivamente pubblicato nella intranet camerale in modo da poterlo rendere sempre disponibile e fruibile. Il taglio spiccatamente pratico di questa massiccia iniziativa ha tenuto conto, altresì, delle FAQ ANAC proprio in tema di formazione ".....è opportuno che gli interventi formativi siano basati su casi concreti e finalizzati a fornire ai destinatari strumenti decisionali in grado di portli nella condizione di affrontare i casi critici.....l'esame di casi concreti, calati nel contesto dell'amministrazione, favorisce la crescita di competenze tecniche e comportamentali dei dipendenti pubblici in materia di prevenzione della corruzione".
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	3	Alla data di pubblicazione della presente relazione
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	110	Alla data di pubblicazione della presente relazione
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	La dotazione organica dell'Ente non consente di fatto l'applicazione concreta e generalizzata del criterio di rotazione, soprattutto a livello dirigenziale. Si è comunque proceduto ad una rimodulazione degli incarichi dirigenziali con Deliberazione di Giunta n.111 del 11.09.2024 che ha interessato n.1 unità di personale dirigenziale.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (domanda facoltativa)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	In occasione dell'annuale aggiornamento delle dichiarazioni rese dai titolari di incarichi dirigenziali (n.1 verifica).
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Nessuna causa di inconferibilità è stata accertata per l'anno 2023
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	In occasione dell'annuale aggiornamento delle dichiarazioni rese dai titolari di incarichi dirigenziali (n.1 verifica).
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	Con comunicazione di servizio interna – sulle modalità di autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti – sono stati predeterminati i criteri ritenuti utili ai fini della valutazione e dell'accoglimento delle istanze (ex art.53 del D.Lgs.165/2001)
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	La Camera di Commercio di Bari ha aderito al progetto ANAC Whistleblowing PA di Trasparency International Italia e del Centro Hermes per la trasparenza e i diritti umani e digitali adottando la piattaforma informatica prevista con piena garanzia dell'anonimato
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	Con deliberazione di Giunta camerale n.167 del 19.12.2023 l'Amministrazione ha approvato il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Bari. L'aggiornamento si inserisce nell'ambito della più ampia e strutturata riforma del pubblico impiego, posto che a partire dal 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato, unitamente al Decreto Legge che introduce ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, anche il D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81, di modifica del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. n. 62/2013), entrato in vigore lo scorso 14/07/2023, con l'intento precipuo di adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo ed alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media. Le modifiche introdotte sono volte a promuovere un'etica del lavoro più equa e responsabile, costituendo uno specchio del crescente fenomeno di digitalizzazione del lavoro, e si sono rese necessarie dall'attuazione del PNRR che ha disciplinato, nel Codice, l'introduzione di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social media.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti		
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l’esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	

ID	Domanda	Risposta (<i>selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto</i>)	Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>)
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	n.1 procedimento disciplinare conclusosi con l'irrogazione della sanzione del rimprovero scritto
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. I-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	Per quanto concerne l'attuazione della misura nel corso del 2024, sono stati predisposti e condivisi con le strutture interessate, i modelli relativi alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 relativi ai contratti individuali di assunzione, alle cessazioni ed ai contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture. In particolare al personale assunto nel corso dell'anno 2024 è stata fatta sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale gli interessati sono stati informati in merito al contenuto del divieto e delle relative conseguenze sanzionatorie. Non sono state acquisite dichiarazioni da parte del personale cessato posto che nessuna delle ipotesi di collocamento in quiescenza integrava il requisito di esercizio di potere autoritativo.